

Scheda di sicurezza

F.42 Maltex

Scheda di sicurezza del: 07/02/2023 - revisione 6



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: F.42 Maltex

Codice commerciale: 900371.CC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Lattice a base di resine sintetiche in dispersione acquosa

Usi sconsigliati: Non disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: CERCOL S.p.A.

Via Valle d'Aosta, 48

41043 - Sassuolo - MO - ITA

Phone: +39 0536 801007

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezzacercol@cercol.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non Rilevante

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: F.42 Maltex

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥2.5 - <5 %	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	CAS:111-46-6 EC:203-872-2 Index:603-140-00-6	Acute Tox. 4, H302	01-2119457857-21-XXXX
≥0.025 - <0.05 %	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	
			Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0,05%: Skin Sens. 1 H317	
<0.0015 %	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	CAS:55965-84-9 EC:611-341-5 Index:613-167-00-5	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318, M-Chronic:100, M-Acute:100	
			Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% ≤ C < 0,6%: Skin Irrit. 2 H315 C ≥ 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% ≤ C < 0,6%: Eye Irrit. 2 H319 C ≥ 0,0015%: Skin Sens. 1A H317	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con acqua.
- In caso di ingestione:
Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.
- In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento:
Non disponibile
(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO2).
- Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Limiti di esposizione occupazionale
2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole CAS: 111-46-6	SUVA		Lungo termine 44 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 176 mg/m ³ - 40 ppm
	NDS		Lungo termine 10 mg/m ³
	National SVEZIA		Lungo termine 45 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 90 mg/m ³ - 20 ppm SWEDEN, Short-term value, 15 minutes average value
	National NORVEGIA		Lungo termine 11 mg/m ³ - 2,5 ppm; Corto termine 22 mg/m ³ - 5 ppm
	DFG GERMANIA		Ceiling - Corto termine 176 mg/m ³ - 40 ppm
	National SVEZIA		Lungo termine 45 mg/m ³ - 10 ppm
	National DANIMARCA		Lungo termine 11 mg/m ³ - 2,5 ppm
	National GERMANIA		Lungo termine 44 mg/m ³ - 10 ppm
	NDS POLONIA		Lungo termine 10 mg/m ³
	CHE SVIZZERA		Corto termine 176 mg/m ³ - 40 ppm
	National ESTONIA		Lungo termine 45 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 90 mg/m ³ - 20 ppm
	National LETTONIA		Lungo termine 10 mg/m ³
	National SLOVACCHIA		Ceiling - Corto termine 90 mg/m ³
	National SLOVACCHIA		Lungo termine 44 mg/m ³ - 10 ppm
	National SLOVENIA		Lungo termine 44 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 176 mg/m ³ - 40 ppm
	National REGNO		Lungo termine 101 mg/m ³ - 23 ppm; Corto termine 303 mg/m ³ - 69 ppm

UNITO

National BULGARIA	Lungo termine 10 mg/m3
National ROMANIA	Lungo termine 500 mg/m3 - 115 ppm; Corto termine 800 mg/m3 - 184 ppm
National LITUANIA	Lungo termine 45 mg/m3 - 10 ppm; Corto termine 90 mg/m3 - 20 ppm
National CROAZIA	Lungo termine 101 mg/m3 - 23 ppm

Valori PNEC

2,2'-ossidietanolo;
dietilen glicole
CAS: 111-46-6

Via di esposizione: Acqua dolce; PNEC LIMIT: 10 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; PNEC LIMIT: 1 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; PNEC LIMIT: 20,9 mg/kg

Via di esposizione: Soil; PNEC LIMIT: 1,53 mg/kg

Via di esposizione: Rilascio occasionale; PNEC LIMIT: 10 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; PNEC LIMIT: 2,09 mg/kg

Via di esposizione: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue; PNEC LIMIT: 199,5 mg/l

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

2,2'-ossidietanolo;
dietilen glicole
CAS: 111-46-6

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 53 mg/kg; Consumatore: 53 mg/kg

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 60 mg/m3; Consumatore: 12 mg/m3

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 60 mg/m3; Consumatore: 12 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: bianco

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C (212 °F)

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 8.00
Viscosità: Non disponibile
Viscosità cinematica: Non disponibile
Idrosolubilità: dispersibile
Solubilità in olio: insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile
Pressione di vapore: Non disponibile
Densità relativa: 1.01 g/cm³
Densità dei vapori: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle:
Dimensione delle particelle: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile
Conducibilità: Non disponibile
Proprietà esplosive: ==
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato

j) pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	a) tossicità acuta	LD50 Pelle Coniglio > 2000, mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 670, mg/kg
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto = 2,36 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 660, mg/kg LD50 Orale Ratto = 53, mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole	CAS: 111-46-6 - EINECS: 203-872-2 - INDEX: 603-140-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 100 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 100 mg/L 24 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 100 mg/L - 8 d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci > 100 mg/L - 7 d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 100 mg/L - 7 d e) Tossicità per le piante : EC50 = 11779 mg/kg b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 2700 mg/L - 8 d a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 75200 mg/L 96h EPA a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 84000 mg/L 48h IUCLID
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	CAS: 2634-33-5 - EINECS: 220-120-9 - INDEX: 613-088-00-6	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 2,15 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,0403 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Alghe = 0,11 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC10 Alghe = 0,04 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Dafnie = 3,27 mg/L 48h NOEC Dafnie = 1,2 mg/L 21d

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) CAS: 55965-84-9 - EINECS: 611-341-5 - INDEX: 613-167-00-5 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0,12 mg/L 48

a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0,22 mg/L 96
a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0,048 mg/L 72
b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,0012 mg/L 72
b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0,098 mg/L - 28 d
b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0,004 mg/L - 21 d

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Gli imballaggi di rifiuti puliti devono essere riciclati quando possibile e autorizzato dall'autorità.

Rifiuti pericolosi: No

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non Applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non Applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID):

Non Applicabile

Aria (IATA):

Non Applicabile

Mare (IMDG):

Non Applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ (w/w)

Normative nazionali

Produktregister Danmark: 4123359

MAL-kode: 00-1 (1993)

Lagerklasse (TRGS-510): 12 - Liquidi non combustibili, che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

Classe 1: poco pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H302	Nocivo se ingerito.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzati i prodotti.		
Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.		
Principali fonti bibliografiche:		
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities		
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold		
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.		
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.		
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.		
Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:		
ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi		
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.		
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne		
ATE: Tossicità Acuta Stimata		
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)		
BCF: Fattore di concentrazione Biologica		
BEI: Indice biologico di esposizione		
BOD: domanda biochimica di ossigeno		
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).		
CAV: Centro Antiveleni		
CE: Comunità europea		
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.		
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico		
COD: domanda chimica di ossigeno		
COV: Composto Organico Volatile		
CSA: Valutazione della sicurezza chimica		
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica		
DMEL: Livello derivato con effetti minimi		
DNEL: Livello derivato senza effetto.		
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi		
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose		
EC50: Concentrazione effettiva mediana		
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche		
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.		
ES: Scenario di Esposizione		
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.		
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.		
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro		
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.		
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).		
IC50: Concentrazione di inibizione mediana		
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.		
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).		
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.		
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.		
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico		
KAFH: KAFH		
KSt: Coefficiente d'esplosione.		
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.		
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.		
LDLo: Dose letale minima		
N.A.: Non Applicabile		
N/A: Non Applicabile		
N/D: Non determinato / non disponibile		
NA: Non disponibile		
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro		
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati		

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni